

			
 <p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p>	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA' Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne" Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto" Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi" Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474 e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it Codice Fiscale 94034000185 Codice Meccanografico: PVIC83100R</p>		

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"

SCUOLA PRIMARIA "A. BOTTO"

La scuola è deputata all'educazione e all'istruzione. Tutti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso.

1. ENTRATA

- 1.1. Gli alunni non possono accedere all'ingresso della scuola prima del suono della campana e devono entrare ordinatamente al suono della stessa.
- 1.2. Gli alunni che frequentano il pre scuola devono essere affidati dall'adulto all'insegnante comunale preposto.
- 1.3. Gli alunni che si recano a casa per il pranzo rientrano nell'edificio al suono della campana d'inizio delle lezioni pomeridiane, devono essere accompagnati e affidati al personale ausiliario.
- 1.4. I genitori non possono accedere alla scuola durante gli orari di entrata e uscita degli alunni.
- 1.5. È consentito il deposito della bicicletta nel cortile della Scuola; quest'ultima, comunque, non è responsabile di eventuali danneggiamenti o furti della medesima. Nel cortile della scuola le biciclette vanno tassativamente condotte a mano e depositate nel luogo predisposto.

2. FREQUENZA

- 2.1. Gli alunni sono tenuti ad arrivare **in orario a scuola** e a frequentare regolarmente le lezioni.
- 2.2. L'orario scolastico è vincolante.
- 2.3. In caso di ritardo gli alunni devono essere accompagnati dal genitore. Il ritardo deve essere comunque giustificato e motivato.
- 2.4. I ritardi reiterati (oltre le tre volte) dovranno essere giustificati direttamente al Dirigente Scolastico o a persona delegata.
- 2.5. Sono consentite uscite anticipate degli alunni esclusivamente per motivi di carattere eccezionale e sporadico e solo con richiesta scritta della famiglia. In tali casi il genitore o chi ne fa le veci, o persona maggiorenne da questi delegata per iscritto, provvederà personalmente a prendere in consegna l'alunno, firmando il registro di classe.
- 2.6. Nei casi di terapie continuative le uscite devono essere autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico.

3. ASSENZE ALUNNI

- 3.1. Le assenze degli alunni dalle lezioni devono essere giustificate dalla famiglia tramite il RE.
- 3.2. L'assenza prevedibile, determinata da motivi diversi dalla malattia, deve essere comunicata preventivamente con avviso scritto ai docenti.
- 3.3. L'assenza dalla mensa da parte degli alunni che abitualmente la frequentano deve essere comunicata dalla famiglia con avviso scritto sul diario. Per le classi a tempo pieno (40 ore) l'assenza da mensa può avvenire solo in casi eccezionali ed occasionali, dal momento che la mensa è a tutti gli effetti parte integrante del tempo scuola: esoneri sistematici non verranno concessi se non in seguito a valutazione del caso specifico e presentazione di certificazione pediatrica adeguata e circostanziata.
- 3.4. Se sono previsti scioperi, la Scuola avvisa con anticipo le famiglie, indicando in che misura può garantire il servizio.
- 3.5. Anche in caso di assemblea sindacale le famiglie verranno avvisate per tempo. Se la famiglia decide di tenere a casa l'alunno, l'assenza deve essere giustificata.

4. COMPITI E/O STUDIO PERSONALE

- 4.1. Gli alunni sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- 4.2. Tutti i docenti sono orientati nel considerare i compiti a casa come esercizi di "rafforzamento" di capacità già acquisite a scuola.
- 4.3. È necessario che gli alunni si dedichino alla rielaborazione personale dei contenuti, quando assegnata.
- 4.4. In caso di consegna non ottemperata, è richiesta la giustificazione scritta da parte della famiglia.
- 4.5. Gli alunni devono tenersi informati circa le lezioni, le esercitazioni, i compiti assegnati durante la loro assenza, per recuperare le lezioni.

5. ORE DI LEZIONE

- 5.1. Gli alunni sono tenuti a mantenere in ogni momento della vita scolastica un contegno corretto e rispettoso verso i compagni e il personale scolastico.
- 5.2. Durante le lezioni possono uscire dall'aula solo col permesso dell'insegnante.
- 5.3. È fatto divieto agli alunni di portare a scuola oggetti pericolosi o di valore ed altro materiale estraneo alle materie di insegnamento: è pertanto vietato anche portare a scuola il telefono cellulare.
- 5.4. La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di eventuali oggetti o valori che gli alunni portino con loro a scuola.
- 5.5. La Scuola non è responsabile di quanto lasciato incustodito nei corridoi, nella mensa, nel cortile.
- 5.6. Durante l'orario scolastico è vietato recarsi nelle aule a qualunque persona estranea al servizio se non preventivamente autorizzata direttamente dal Dirigente Scolastico o da persona autorizzata. Le visite in mensa da parte dei genitori della relativa commissione devono essere preventivamente comunicate alla Direzione.

6. INTERVALLO

- 6.1. I docenti, coadiuvati dal personale non docente, vigilano sul comportamento degli allievi.
- 6.2. Vigilano sull'intero intervallo i docenti con il turno comprensivo di tale tempo scuola.
- 6.3. Durante l'intervallo gli alunni possono rimanere nella propria aula o spostarsi nel corridoio del proprio settore evitando giochi e comportamenti pericolosi; le classi utilizzeranno gli spazi interni ed esterni all'Istituto secondo una ragionata turnazione opportunamente calendarizzata.

6.4. Dalle 10,10 gli insegnanti, a rotazione ogni 15 minuti rispettando il tempo di sanificazione tra una classe e l'altra, accompagneranno la propria classe ai servizi. L'attività di sorveglianza è svolta del docente in servizio al momento dell'intervallo. Il personale ausiliario sarà presente per assistere le insegnanti durante l'intervallo, presidiando in particolare i servizi igienici e assicurando l'igienizzazione.

7. INTERVALLO MENSA

7.1. Durante il pasto gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo educato e a parlare con tono di voce moderato. Sia durante, sia dopo il pranzo gli alunni seguiranno le indicazioni degli insegnanti.

8. SPOSTAMENTI INTERNI

8.1. Gli alunni, spostandosi nell'edificio scolastico, devono mantenere un comportamento corretto.

9. USCITA

9.1. Gli alunni devono avviarsi all'uscita sotto sorveglianza del docente in servizio.

9.2. Al termine delle lezioni, i genitori devono aspettare i propri figli obbligatoriamente all'esterno della scuola, sul marciapiede per il plesso De Amicis, sul piazzale antistante la scuola per il plesso Botto, anche in caso di pioggia, onde evitare calche che rischiano di rendere complicata la consegna dei bambini ai genitori.

9.3. Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto del Comune (scuolabus) sono automaticamente autorizzati a lasciare le lezioni pomeridiane prima degli altri, sempre sotto vigilanza del docente o collaboratore scolastico, per iniziare a prepararsi in tempo utile.

10. ABBIGLIAMENTO

10.1. Gli alunni sono tenuti ad osservare le regole di igiene e di pulizia.

10.2. Per l'educazione motoria sono necessarie una tuta ginnica e le scarpe adatte.

10.3. Le scarpe vanno indossate prima dell'inizio della lezione.

11. COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

11.1. Le famiglie verranno avvisate di volta in volta in merito agli incontri istituzionali scuola-famiglia.

11.2. La famiglia deve comunicare alla scuola, al momento dell'iscrizione, l'indirizzo, il telefono e l'indirizzo mail a cui è reperibile durante l'orario scolastico. Ogni mutamento d'indirizzo di residenza e di reperibilità va comunicato tempestivamente in segreteria e ai docenti di classe.

11.3. Tutte le comunicazioni da parte della direzione saranno pubblicate sul **sito della scuola e sul Registro Elettronico**.

Sarà mantenuto il cartaceo solo per le comunicazioni che richiedono la firma, quali ad es. le uscite didattiche o le comunicazioni di sciopero e poco altro. Restano salve le comunicazioni sul diario e quaderno con le insegnanti di classe.

I genitori o chi esercita la potestà genitoriale, sono tenuti a controllarlo giornalmente e a firmare, per presa visione, gli avvisi. Dalla scuola alla famiglia possono pervenire anche comunicazioni scritte sotto forma di circolari.

11.4. Eventuali richieste di colloqui aventi carattere di urgenza verranno, di volta in volta, vagliate e concesse dagli insegnanti.

11.5. Durante le assemblee di classe ed i colloqui individuali non è consentita la presenza degli alunni se non in casi eccezionali e per motivi educativi. Inoltre ai genitori non è consentito lasciare gli alunni negli spazi scolastici senza vigilare.

11.6. È vietato contattare gli insegnanti telefonicamente a scuola, se non per motivi di eccezionale importanza. Anche in caso di effettiva necessità è opportuno lasciare un messaggio telefonico ai collaboratori scolastici, che provvederanno ad informare gli insegnanti, i quali, a loro volta, contatteranno il genitore che ha telefonato non appena liberi dagli obblighi di vigilanza sugli alunni.

12. INFORTUNI / MALESSERI

12.1. In caso di malessere o infortunio la Scuola avverte i genitori a casa o sul posto di lavoro all'indirizzo di reperibilità indicato all'atto di iscrizione ed eventualmente aggiornato. Si raccomanda, a tal proposito, di avvisare sempre i docenti di classe e la segreteria, di eventuali cambi telefonici e/o di indirizzo e di persone delegate.

12.2. In caso di malessere o di infortunio di lieve entità l'alunno è trattenuto a scuola fino a quando un genitore, o la persona delegata, non viene a prenderlo.

12.3. In caso di infortunio o indisposizione grave, la Scuola chiede l'intervento sanitario immediato del 118 e accompagna l'alunno in ambulanza, se all'arrivo di quest'ultima i genitori non fossero ancora arrivati a Scuola e, a giudizio dei sanitari il trasporto al Pronto Soccorso dovesse essere immediato.

12.4. Gli infortuni sono denunciati all'Assicurazione a cura della Scuola.

12.5. I genitori devono presentare sollecitamente il referto medico.

13. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

13.1. È consentita a scuola la somministrazione di medicinali da parte degli insegnanti e/o del personale ATA solo in caso di farmaci salvavita, previa documentata e formale richiesta della famiglia corredata da certificazione medica attestante l'indispensabilità della somministrazione in orario scolastico. Una volta raccolta la documentazione, sarà cura del DS individuare soggetti (personale docente e/o ATA) che abbiano le competenze ed accettino di somministrare un determinato farmaco secondo una procedura stabilita per la quale sono stati formati. A quel punto il DS potrà concedere l'autorizzazione.

13.2. In caso di alunni di età e competenze idonee, la famiglia può chiedere che il farmaco possa essere autosomministrato dall'alunno stesso.

13.3. I farmaci dovranno essere conservati a scuola in luogo apposito e non dovranno in alcun modo essere lasciati negli zaini degli alunni, per evitarne l'uso improprio.